

Oggi, 29 novembre 2012, a Venezia, ha avuto luogo l'incontro tra la Regione Veneto e le Organizzazioni Sindacali della dirigenza medica e veterinaria.

L'Assessore alla Sanità

Luca Coletto

Il Segretario Regionale

per la Sanità

Dr. Domenico Mantoan

Per le Organizzazioni Sindacali

ANAAO ASSOMED _____

CIMO ASMD _____

CGIL MEDICI _____

CISL MEDICI _____

AAROI _____

FVM _____

FASSID _____

FESMED _____

ANPO ASCOTI FIALS _____

Le parti sottoscrivono il presente documento di intesa per l' applicazione dell' art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000, integrato dall' art.14, comma 6, del CCNL 3/11/2005.

La Regione Veneto e le Organizzazioni Sindacali della dirigenza medica e veterinaria

PRENDONO ATTO CHE:

con Protocollo d'intesa sottoscritto il 1° giugno 2006 dall'Assessore pro tempore alle Politiche Sanitarie e dalle Organizzazioni Sindacali dell'area della dirigenza medica e veterinaria, approvato con D.G.R n. 2464 del 1 agosto 2006, veniva determinato l'ammontare delle risorse complessivamente a disposizione per l'istituto di cui all'articolo 55, comma 2, del CCNL della medesima area stipulato l'8.06.2000 e nel contempo si conveniva, per il triennio 2006-2008, di utilizzare come parametro per la quantificazione delle stesse risorse a livello di ogni singola azienda, il costo totale del personale della dirigenza medica e veterinaria per residente che si riteneva rispecchiare adeguatamente l'impegno complessivo di risorse volte a garantire la prestazione finale al paziente.

Con Protocollo d'intesa sottoscritto il 28 aprile 2009, approvato con D.G.R. n. 1667 del 9 giugno 2009, le parti confermavano fino al 31/12/2011 la disciplina regionale riguardante il predetto istituto contrattuale.

Con Protocollo d'intesa sottoscritto il 28 novembre 2011, approvato con D.G.R. n. 2359 del 29 dicembre 2011, le parti confermavano la stessa disciplina anche per l'anno 2012

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

si conferma per l'anno 2013 la vigente disciplina regionale relativa all'applicazione presso le aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale dell'istituto di cui all'articolo 55, comma 2, del CCNL dell' 8 giugno 2000 ed, in particolare, quella recata dal protocollo d'intesa sottoscritto il 1° giugno 2006, approvato con D.G.R. n. 2464 del 1 agosto 2006.

In particolare si autorizza il ricorso a prestazioni aggiuntive ai sensi dell'articolo contrattuale in epigrafe nella misura già prevista per l'anno 2012.

Le risorse a disposizione dovranno essere utilizzate (secondo la disciplina recata dai protocolli d'intesa sottoscritti dall'Amministrazione Regionale e dalle OO.SS delle aree dirigenziali del SSR, approvati con D.G.R. n. 2464 dell'1 agosto 2006) previa adozione di un piano delle attività presentato trimestralmente che dovrà essere approvato dalla Segreteria regionale per la Sanità.

I criteri finalizzati alla programmazione dell'utilizzo delle risorse sono oggetto di confronto sindacale aziendale.

Tali risorse saranno destinate:

- a consentire il rispetto delle liste di attesa attraverso l'acquisto di prestazioni aggiuntive da dirigenti medici e veterinari dipendenti o il ricorso a contratti a tempo determinato. Tale forma di utilizzo deve considerarsi prioritaria;
- alla remunerazione delle guardie notturne ai sensi dell'articolo 18 del C.C.N.L. del 3.11.2005;
- a far fronte ad effettive insufficienze degli organici nelle discipline carenti sul mercato (a titolo esemplificativo anestesia e rianimazione; radiodiagnostica; medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza) per le quali l'Azienda/Istituto nell'ultimo triennio ha indetto normali procedure di reclutamento andate deserte.

Per le prestazioni aggiuntive le aziende devono prevedere una rilevazione oraria distinta da quella ordinaria.

Le parti si impegnano a definire con successivo accordo, entro fine gennaio 2013, linee di indirizzo circa l'utilizzo delle risorse previste dall'art.1, comma 4, lett. c) della L. n.120/2007, come integrata dall'art.2 del D.L. n.158/2012, convertito con L n.189/2012.